

**Rapporto della commissione della gestione in merito al MM 74 del 2.10.2007 concernente la richiesta di un credito di CHF 145'000.00 per l'allestimento del Piano viario generale del nostro Piano regolatore e per l'armonizzazione e l'aggiornamento dei piani particolareggiati del centro urbano**

Locarno, 28 gennaio 2008

La Commissione della Gestione ha esaminato il MM in oggetto e ha pure avuto modo di discuterne in occasione di un incontro con l'on. Sindaco Carla Speciali e l'ing. André Engelhardt.

La necessità per la Città di dotarsi finalmente di un piano viario generale è fuori discussione. L'assenza di un piano del traffico, concepito in modo organico, coerente e valido per tutta la Città è una lacuna che ha caratterizzato per troppi anni il nostro agglomerato.

Due aspetti meritano comunque di essere evidenziati:

1. Il MM in parola si riallaccia al MM n. 71 del 28 giugno 2002 (di seguito MM 71/02) con il quale è stato chiesto un credito di CHF 55'000.00 per l'elaborazione del Piano Regolatore Particolareggiato di Piazza Grande. Il credito è stato accettato nella seduta del Consiglio Comunale del 13 giugno 2003.

Il MM 71/02 prevedeva due fasi:

Fase 1: CHF 28'500.00. È la fase di consultazione e di elaborazione dei concetti di base in ambito pianificatorio e viario. Questa fase terminava con la bozza del Piano Regolatore Particolareggiato (PRP) da sottoporre ai competenti Servizi cantonali per l'esame preliminare.

Fase 2: CHF 24'000.00. Si basa sulla valutazione dell'esito dell'esame preliminare cantonale e deve permettere l'elaborazione della proposta definitiva (con riunione pubblica informativa) per la procedura di consultazione.

Il Dipartimento del territorio si è espresso in merito alla bozza del PRP con rapporto del 31 ottobre 2005. In detto rapporto, il Dipartimento del territorio auspicava che l'Esecutivo comunale elaborasse piuttosto un piano più generale che raccogliesse e coordinasse tutte le elaborazioni pianificatorie sin qui svolte e che progettasse un piano viario generale anziché un ulteriore Piano Regolatore Particolareggiato per la sola Piazza Grande.

Sulla scorta di queste osservazioni, l'Esecutivo comunale ha presentato il MM ora in discussione, interrompendo nel contempo l'elaborazione del PRP di Piazza Grande (a cui si riferiva il precedente MM 71/02).

Del credito di CHF 55'000.00 allora votati, sono rimasti ca. CHF 10'000.00 che, dalle informazioni ottenute, verranno utilizzati per l'elaborazione del piano viario e per l'armonizzazione dei piani particolareggiati, oggetto della presente richiesta di credito.

È legittimo quindi chiedersi se il credito complessivo per l'elaborazione del piano viario generale e per l'armonizzazione e l'aggiornamento dei piani particolareggiati in parola non superi la soglia di credito di CHF 150'000.00, e quindi se l'Esecutivo non avesse dovuto ricorrere alla procedura ad invito conformemente ai disposti della Legge cantonale sulle commesse pubbliche (LCPubb). Quest'ultima prevede appunto la procedura ad invito quando la spesa prevista supera i CHF 150'000.00, anziché attribuire il mandato su incarico diretto. La differenza tra le due procedure è che la prima (procedura ad invito) prevede il coinvolgimento di almeno tre offerenti direttamente invitati dal committente, mentre la

seconda (incarico diretto) il committente può aggiudicare una commessa direttamente senza bando di gara.

Sulla scorta delle indicazioni a lui fornite telefonicamente da un membro della CG, è di simile parere pure il responsabile dell'Ufficio cantonale dei lavori sussidiati e appalti (al quale si rivolge la Sezione degli enti locali per problematiche riguardanti appalti e commesse pubbliche).

2. Il Dipartimento del territorio nel rapporto del 31 ottobre 2005 in merito alla bozza del PRP di Piazza Grande menzionato in precedenza ha pure evidenziato che:

"(...) Appare in ogni modo evidente che le proposte per la gestione del traffico del comparto (considerate le implicazioni con gli altri settori della città, con i Comuni limitrofi e con l'insieme della rete viaria regionale) devono essere attentamente impostate e valutate in funzione di una loro efficace e coerente integrazione in tutto il processo in atto che, partendo dagli assunti del Piano dei Trasporti del Locarnese e Valli - PTLV confluiti nel PD (scheda 12.25), si occupa espressamente di gestire la viabilità e lo stazionamento all'interno dell'agglomerato urbano e della regione, viabilità che deve essere anche oggetto d'esame da parte dell'apposita Commissione regionale dei trasporti del Locarnese e Vallemaggia (CRTLTV). (...)" (pag. 3 del rapporto)

Quanto scritto per la bozza di PRP di Piazza Grande vale a maggior ragione per il presente Piano viario generale, il quale è ben più esteso della sola Piazza Grande. Conseguentemente avrà delle ripercussioni viarie ancora più marcate per tutto l'agglomerato.

La CG auspica quindi che per l'elaborazione del Piano viario generale vengano sentiti preventivamente anche i Comuni limitrofi affinché possa essere elaborata una soluzione coerente e comune dall'inizio del lavoro, onde evitare che gli aspetti positivi del piano viario vengano poi vanificati da un'organizzazione viaria opposta o in contrasto attuata nei Comuni vicini.

Fette le considerazioni che precedono, la CG invita il Consiglio Comunale ad aderire al presente MM.

(f.to)

**Paolo Caroni, relatore**  
**Mauro Cavalli**  
**Rocco Cellina**  
**Fabio Chiappa**  
**Ronnie Moretti**  
**Massimo Respini**  
**Fabio Sartori**  
**Gianbeato Vetterli**  
**Elena Zaccheo**